



## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

UFFICIO DEL GENIO CIVILE di TRENTO

Al Magistrato alle Acque

VENEZIA

RELAZIONE sulla piena del Fiume Adige dei giorni 23-24-25 Mag-  
gio 1983 nella Provincia di Trento (art.54 R.D.9 Di-  
cembre 1937 n°2669).

In seguito alle improvvise ed intense precipitazio-  
ni atmosferiche verificatesi, a partire già dal giorno 21 Mag-  
gio, sul bacino del F. Adige (interessanti in particolare le zo-  
ne alte del bacino) si è determinata lungo l'asta del fiume  
un'ondata di piena che ha interessato la Provincia di Trento nei  
giorni 23-24-25 dello stesso mese.

Già alle ore 23 del giorno 22 all'idrometro regolato-  
re di Ponte S. Lorenzo a Trento (quota 2° presidio m.3,30) ve-  
niva segnalata un'altezza di m.2,78; successivamente venivano  
registrate le seguenti altezze idrometriche:

ore 6	m. 2,90
ore 7	m. 3,05
ore 8	m. 3,10
ore 9	m. 3,28
ore 10	m. 3,54 ,

mentre la quota idrometrica ad Egna era di m.4,60 alle ore 7 ,  
m.4,80 alle ore 8 , m.4,90 alle ore 9 , m.5,00 alle ore 10.

Stante la situazione meteorologica con piogge inten-  
se sull'intero bacino, con Ordine di Servizio n°253 veniva isti-  
tuito il servizio di piena, interessando il personale idraulico

ed i corpi dei VV.FF.rivieraschi ; si provvedeva inoltre all'instaurazione del servizio di segreteria ed all'acquisizione dei dati relativi agli apporti idrici ed alle quote dei bacini di ritenuta di S.Giustina (F.Noce) e Stramentizzo (terr.Avisio) , nonchè agli idrometri posti in Provincia di Bolzano , informando nel contempo , con nogramma n°1535 ca.23-5-1983 , il Magistrato alle Acque di Venezia , ~~il~~ N.O. di Verona, Rovigo, Este e Padova , la Provincia Autonoma di Trento ed il locale Commissariato del Governo. Con successivo Fono n°1537 veniva comunicato al Magistrato un aggiornamento della situazione all'idrometro di Ponte S.Lorenzo , che faceva segnare m.3,74 alle ore 11 e m.4,07 alle ore 15.

Con incrementi orari variabili dai 6 ai 15 cm. alle ore 2 del giorno 24 l'Adige raggiungeva il colmo di piena a Ponte S.Lorenzo , con altezza idrometrica di m.5,05 , corrispondente ad una portata di circa 1.700 mc/sec.

Nel frattempo , in considerazione della rilevante portata transitante a Trento ed in previsione di ulteriori incrementi in dipendenza delle condizioni della parte alta del bacino , su autorizzazione del Presidente del Magistrato alle Acque , alle ore 21 del giorno 23 veniva disposta l'apertura della Galleria Adige-Garda per una portata di mc/sec 200 ; alle ore 22,30 , in seguito all'aumento dell'altezza idrometrica , la portata veniva aumentata fino a 300 mc/sec ; alle ore 7,30 del giorno 24 la portata veniva ridotta a 200 mc/sec ; alle ore 16,00 veniva ulteriormente ridotta a 150 mc/sec , alle ore 20,00 a 100 mc/sec , alle ore 22,00 a 50 mc/sec ; alle ore 24 dello stesso giorno 24/5 veniva effettuata la manovra di chiusura.

L'Ufficio si teneva comunque in costante col-

legamento con il Genio Civile di Bolzano così da seguire l'evolversi del fenomeno idraulico, nonché con il personale dislocato lungo i tronchi per fornire tutte le eventuali istruzioni del caso. E' stata data disposizione al personale idraulico di vigilare in modo particolare sulle tratte immediatamente a valle del confine con la Provincia di Bolzano (dove la Fossa di Carnedo sfocia in Adige), tra il Ponte di Nave S.Rocco ed il Ponte di Zambana ed a valle del Ponte di Mattarello, tratte in cui l'Ufficio ha eseguito pronti interventi a seguito degli eventi di piena dell'Ottobre 1980 e Luglio 1981; dai rapporti ricevuti si desume che le opere realizzate hanno ben tenuto.

Non sono stati segnalati inconvenienti o danni alle arginature, se si eccettua il tamponamento di una chiavica nell'abitato di S.Michele all'Adige mediante l'impiego di sacchetti di sabbia, ed alcuni piccoli fontanazzi a campagna immediatamente a monte della foce del torrente Noce, in una zona racchiusa tra l'argine destro dell'Adige, la parte terminale dell'argine sinistro del Noce ed il rilevato stradale che porta a Zambana Vecchia; d'altronde un sopralluogo effettuato dall'Ispettore di Zona con l'Ufficiale Idraulico del tronco interessato e successivamente dal sottoscritto ha evidenziato la scarsa entità del fenomeno e pertanto, data anche la particolare posizione, non si è ravvisata la necessità di intervento.

Nel frattempo, con il livello idrometrico a Ponte S.Lorenzo in lento ma costante decremento (m.3,76 alle ore 24 del giorno 24-5) veniva gradualmente ridotto il servizio di guardia da parte dei corpi dei VV.FF.volontari, mentre l'Ufficio con il personale addetto continuava il ser-

vizio.

Alle ore 16 del giorno 25-5 , con il Fiume Adige a quota 3,23 (Ponte S.Lorenzo) e stante il miglioramento delle condizioni atmosferiche , con Ordine di Servizio n°254 si disponeva la cessazione del servizio di piena.

Per concludere si può affermare che l'evento , pur non raggiungendo l'entità di altre piene anche recenti (a S. Lorenzo nel Novembre 1966 l'Adige ha raggiunto il livello di m.6,30 , nell'Ottobre 1980 m.5,33 , nel Luglio 1981 m.5,10), è stato tuttavia alquanto importante (m.5,05, sempre a Ponte S. Lorenzo). Gli apporti maggiori sono venuti dalla parte alta del bacino , mentre l'Avisio ed il Noce hanno raggiunto portate dell'ordine del 250 mc/sec , di gran lunga inferiori alle massime conosciute ; occorre inoltre considerare la benefica azione laminante operata sugli apporti del Noce dal serbatoio di S.Giustina. L'evento in questione , come d'altronde le piene precedenti , ha comunque evidenziato la necessità della sistemazione delle difese idrauliche del F.Adige in particolare nelle zone di Zambana e Mattarello , nelle quali al piede dell'argine corrono due fosse di bonifica del Consorzio Atesino S. Michele-Sacco:infatti proprio in queste zone sono stati necessari interventi di somma urgenza(a Mattarello in seguito alla piena dell'Ottobre 1980 ed a Zambana in seguito alla piena del Luglio 1981).

Si ritiene infine opportuno segnalare la necessità di integrare il personale di questo Ufficio , in particolare quello della Sezione Idraulica (solo 2 guardiani su 7 tronchi di sorveglianza) in quanto la dotazione attuale , nonostante l'efficace collaborazione dei corpi dei locali VV.FF.volontari , non consente una corretta gestione del servizio di piena .

Trento , 31 Maggio 1983

p.L'INGEGNERE CAPO  
(Ing.B.Mioni)

Allegati : n°2.



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
UFFICIO DEL GENIO CIVILE di TRENTO

Allegato n°1

ALTEZZE IDROMETRICHE del P. Adige a Ponte S. Lorenzo - TN

Giorno 22-5-1983

ore 18	-----	2,40
" 22	-----	2,64
" 24	-----	2,79

Giorno 23-5-1983

ore 2	-----	2,82
" 4	-----	2,86
" 6	-----	2,90
" 7	-----	3,05
" 8	-----	3,10
" 9	-----	3,28
" 10	-----	3,54
" 11	-----	3,74
" 12	-----	3,88
" 13	-----	3,98
" 14	-----	4,04
" 15	-----	4,07
" 16	-----	4,10
" 17	-----	4,18
" 18	-----	4,30
" 19	-----	4,45
" 20	-----	4,58
" 21	-----	4,69
" 22	-----	4,85
" 23	-----	4,96
" 24	-----	5,02

Giorno 24-5-1983

ore 1	-----	5,04
" 2	-----	5,05
" 3	-----	4,98
" 4	-----	4,92
" 5	-----	4,83
" 6	-----	4,77
" 7	-----	4,70

Giorno 24-5-1983

ore 8	-----	4,64
" 9	-----	4,55
" 10	-----	4,47
" 11	-----	4,38
" 12	-----	4,35
" 13	-----	4,32
" 14	-----	4,25
" 15	-----	4,18
" 16	-----	4,14
" 17	-----	4,05
" 18	-----	4,03
" 19	-----	3,96
" 20	-----	3,94
" 21	-----	3,90
" 22	-----	3,84
" 23	-----	3,81
" 24	-----	3,76

Giorno 25-5-1983

ore 1	-----	3,71
" 2	-----	3,67
" 3	-----	3,64
" 4	-----	3,61
" 5	-----	3,57
" 6	-----	3,54
" 7	-----	3,51
" 8	-----	3,48
" 9	-----	3,43
" 10	-----	3,38
" 11	-----	3,34
" 12	-----	3,30
" 14	-----	3,27
" 16	-----	3,23
" 18	-----	3,18
" 20	-----	3,13

./.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - UFFICIO DEL GENIO CIVILE - TRENTO

Allegato no 2

DIAGRAMMA altezze idrometriche  
Fonte S. Lorenzo - Trento

n. L'INGEGNERE CAPO  
(Ing. B. Mioni)

500

400

300

200

100

altezze idrometriche in cm.

ore

6

12

18

24

6

12

18

24

6

12

18

24

6

12

18

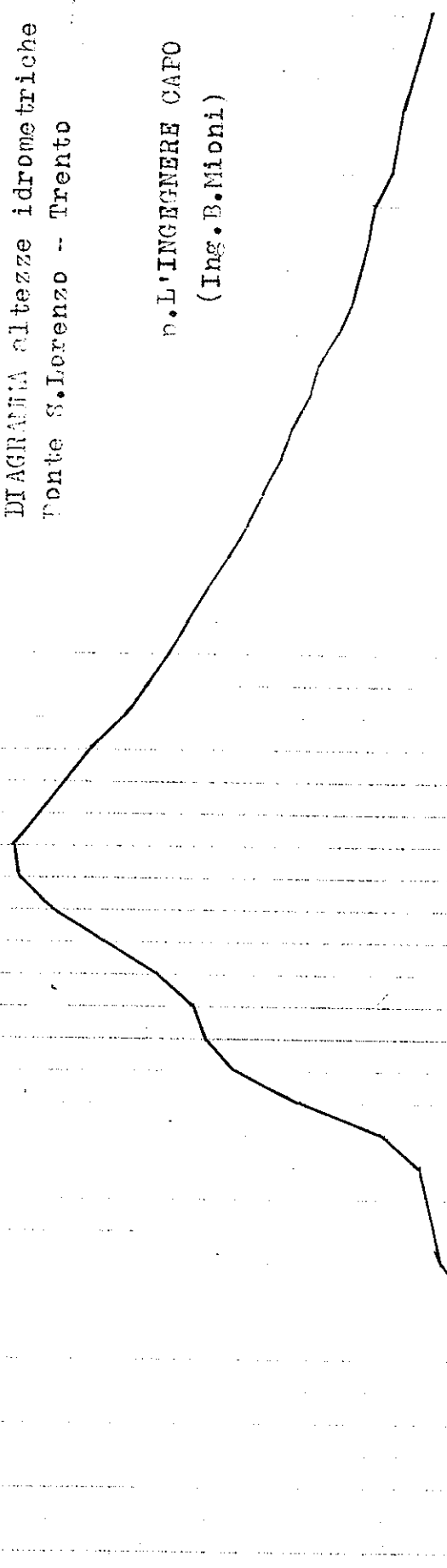
24

22-5-1983

23-5-1983

24-5-1983

25-5-1983



Giorno 25-5-1983

ore 24 ----- 3,05

Giorno 26-5-1983

ore 4 ----- 2,92

" 8 ----- 2,80

" 12 ----- 2,78

p.L'INGEGNERE CAPO

(Ing. B. Mioni)